OMAGGIO A FAUSTO

Il 28 Settembre 2023 ci ha lasciato anche il nostro caro amico Fausto Serrani.

Ho conosciuto Fausto il 29 Dicembre 2011 in montagna, fu un incontro casuale al M.Porche, io ero con Bruno, l'altro nostro amico scomparso nel 2017.

Da quel giorno con Fausto ho condiviso grandi giorni, giorni di avventure, giorni di esplorazione, anche giorni dove la montagna ci ha messo a dura prova ma, grazie alla sua tenacia, alla sua forza, al suo senso pratico, ce l'abbiamo sempre fatta.

Insieme abbiamo fatto decine di nuove vie su roccia e su ghiaccio, abbiamo messo piede in luoghi dove nessuno era passato prima , abbiamo esplorato un piccolo pezzetto del nostro meraviglioso pianeta.

Ricordo un giorno per tutti, il 18 Ottobre 2014 salimmo al Gran Sasso per la Direttissima, non c'erano più neppure le corde e catene fisse di una volta, nei manuali la indica per 2,5-3 ore di salita da Campo Imperatore, noi ci mettemmo 1,45 ore, tutta di un tiro, senza corde, senza soste.

Arrivammo in cima per primi, era una giornata limpida, meravigliosa, si vedeva il Mare Adriatico e il Tirreno.

Ci godemmo per più di un'ora la cima che era tutta nostra poi, come iniziò ad arrivare gente iniziammo la discesa.

Scendendo lungo la via normale, prima della Sella dei Grilli, incontrammo un ragazzo con entrambe gli scarponi aperti, gli si erano scollati e faceva fatica a scendere, visto che ormai non sarebbe potuto più proseguire verso la cima.

Allora Fausto tirò fuori dallo zaino il nastro telato, dei cordini, delle fascette e gli richiuse gli scarponi come solo

lui sapeva fare e gli permise di scendere fino a Campo Imperatore senza difficoltà.

Ecco chi era Fausto, un uomo tenace, forte, pieno di inventiva e di capacità manuali, pieno di vita e di voglia di esplorare questo mondo, un compagno di cordata su cui potevi contare in qualsiasi situazione.

Aveva sconfitto il cancro ma un infarto lo ha tradito.

Mi vengono in mente le ultime frasi che scrisse Fausto nel mio secondo libro “IL FASCINO DEI MONTI SIBILLINI”:

Con la speranza che la carica non si esaurisca, le gambe ci sorreggano, la curiosità rimanga e la sorte
ci sorrida, “sempre avanti” ancora per mille e più di queste avventure.

Ciao Fausto, sarai per sempre con noi e con Bruno sui nostri monti.

Il 29 dicembre 2011, il giorno in cui conobbi Fausto al Monte Porche.

Verso i Tre faggi, alle spalle il Sasso di Palazzo Borghese

Sulla cresta dei Tre Faggi verso il Pian delle Cavalle.

Sulla cresta di Cima Vallelunga.

Il ripidissimo Canale Est del Sasso di Palazzo Borghese, prima salita documentata.

Sulla cresta degli Imbuti alla Nord del Monte Sibilla, l’intaglio della “Corona”, prima salita documentata.

Sulla Direttissima alla Croce di Monte Bove Nord, prima salita documentata.

Sulla Direttissima alla Croce di Monte Bove Nord, prima salita documentata.

Sulla Direttissima Ovest al Monte Bicco,, prima salita documentata.

Sulla Direttissima Ovest al Monte Bicco,, prima salita documentata.

Sulla Direttissima Ovest al Monte Bicco,, prima salita documentata.

Sulla Direttissima Ovest al Monte Bicco,, prima salita documentata.

Sulla cresta Ovest del Monte Torrone, prima salita documentata.

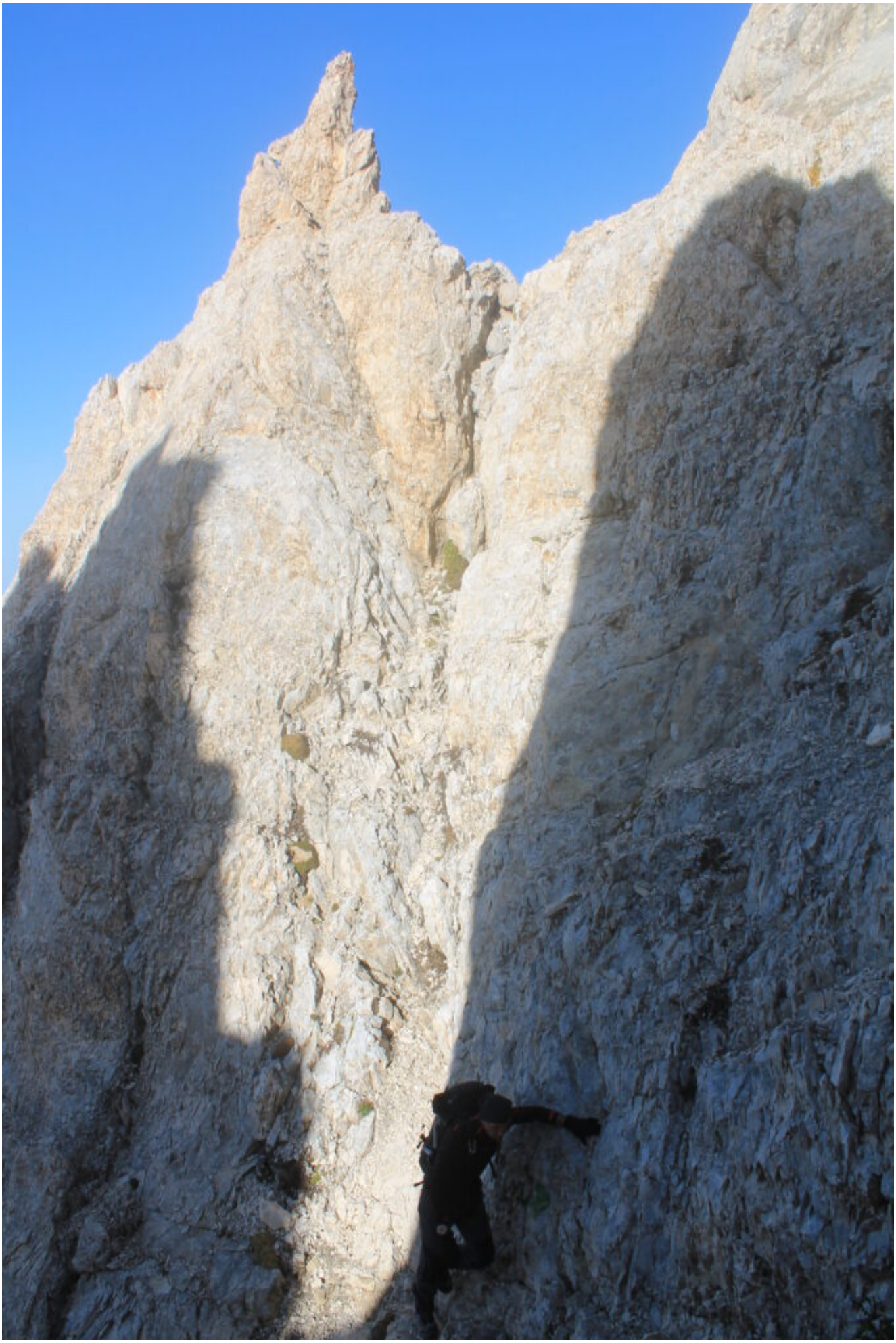
Discesa in doppia dalla Grotta Grangene

Sulla cima di Sasso Spaccato

L’uscita del Fosso di San Simone

18 Ottobre 2014, Direttissima del Gran Sasso in 1,45 ore.

18 Ottobre 2014, Direttissima del Gran Sasso in 1,45 ore.



18 Ottobre 2014, Direttissima del Gran Sasso in 1,45 ore.

18 Ottobre 2014, Direttissima del Gran Sasso in 1,45 ore.

Sulla Nord del Monte Zampa, prima salita documentata.

Al Tempio della Sibilla.

Sulla cengia delle Ammoniti.

Sulla Nord del Monte Bicco.

L’uscita della Nord del Monte Bicco.

Sul terrazzino dello Spalto Orientale del Monte Bove Nord, con 700 metri di parete sotto ai piedi.

Sul Monte Acuto e Pizzo Tre Vescovi.

Sulla Faglia del Cordone del Vettore, dopo il terremoto dell’Ottobre 2016.

SALEWA

Sulla Faglia del Cordone del Vettore, dopo il terremoto dell’Ottobre 2016.

SALEWA

Sulla Faglia del Cordone del Vettore, dopo il terremoto dell’Ottobre 2016; foto storica visibile al MUST – Museo delle scienze e del territorio di Spoleto.

L’uscita del canale Est della Cima dell’Osservatorio con Bruno che dice “siamo saliti qui ??”.

Sulla cresta Est del Pizzo Berro con il Casale Rinaldi sotto ai piedi, prima salita documentata.

Sulla cresta Est del Pizzo Berro, prima salita documentata.

Sulla cresta Est del Pizzo Berro, prima salita documentata.

Sulla cresta Sud del Pizzo Berro , prima salita documentata.

Sulla cresta Sud del Pizzo Berro , prima salita documentata.

Sulla cresta Sud del Pizzo Berro , prima salita documentata con Fausto che mi guarda e sembra dirmi “ma dove c….. mi hai portato oggi ?”.

Salita a Monte Pietralata e Croce di Monte Rotondo con forte vento.

Salita a Monte Pietralata e Croce di Monte Rotondo con forte vento.

Salita a Monte Pietralata e Croce di Monte Rotondo con forte vento.

A Santa Maria in Pantano dopo il terremoto del 2016.

In cima a Pizzo Regina.

E anche Fausto ci ha voltato le spalle…….. Ciao Fausto.